

7. FOCUS

IL PROGETTONE E IL MUSE

Nell'ambito delle attività oggetto dell'intesa, il Servizio per il Sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale è impegnato:

- a mettere a disposizione il personale del Progettone necessario al supporto delle attività di custodia e sorveglianza, delle attività di front-office, nonché il personale di appoggio presso il book shop e la biblioteca; i lavoratori del Progettone inoltre collaborano, qualora necessario, all'esecuzione delle piccole pulizie complementari a quelle ordinarie svolte dal personale dedicato;
- a garantire la manutenzione ordinaria del verde di pertinenza del prato antistante il MUSE e il Palazzo delle Albere, nonché la cura del Giardino Botanico delle Viote del Bondone;
- ad assicurare la collaborazione dal punto di vista tecnico ed organizzativo relativamente alla realizzazione degli allestimenti delle mostre temporanee a tema.

L'attività a supporto della custodia e sorveglianza ha visto impegnato, nel 2015, un maggior numero di lavoratori rispetto all'anno precedente.

I recenti interventi di restauro del Palazzo delle Albere hanno infatti consentito l'apertura delle sue sale espositive e l'allestimento della mostra "Coltiviamo il gusto", in concomitanza con l'Expo 2015.

Al fine di razionalizzare l'utilizzo del capitale umano adibito alle attività di accoglienza del pubblico e di supporto ai numerosi eventi culturali, convegni, concerti ecc., organizzati nelle due strutture museali, il Servizio ha messo a disposizione un numero complessivo di 35 lavoratori, di cui 28 dislocati al Muse, 6 alle Albere e 1 alla biglietteria del Giardino Botanico delle Viote del Bondone.

La gestione del personale è stata affidata dal Consorzio Lavoro Ambiente ad un'unica cooperativa datore di lavoro, che ha operato in stretto raccordo con l'organizzazione del Muse per il tramite di Lorena Celva. Ciò ha consentito di ottimizzare la turnistica, ridistribuendo con efficienza il cospicuo contingente di lavoratori tra le due strutture in relazione ai diversi afflussi di visitatori. Inoltre è stata posta maggiore attenzione alla ripartizione dei carichi di lavoro, più equa e rispettosa delle caratteristiche individuali dei singoli soggetti (non si dimentichi che stiamo parlando di lavoratori ultra cinquantenni, spesso prossimi alla pensione).

Il risultato positivo di questa fruttuosa sincronia organizzativa ha promosso un notevole accrescimento del livello di coesione del personale e una maggiore disponibilità ad affrontare ritmi di lavoro spesso intensi, garantendo, in ultima analisi, un servizio al pubblico di qualità e ben strutturato.

